# PROVINCIA DI VICENZA

*Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243*

## DETERMINAZIONE N° 1483 DEL 08/10/2019

**Servizio CAVE e MINIERE**

**OGGETTO: TAVOLO TECNICO IN MATERIA DI POLIZIA MINERARIA – APPROVAZIONE DI BOZZA DI ACCORDO OPERATIVO PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DOCUMENTALI ORDINARI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO / POLIZIA MINERARIA.**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- con DGP n. 76/2013 è stato istituito il Tavolo Tecnico in materia di Polizia mineraria tra la Provincia di Vicenza e le Associazioni di categoria del settore minerario/estrattivo (Confindustria Vicenza, Albo dei Cavatori del Veneto, Confartigianato Imprese Vicenza e APIndustria Vicenza), con l'obiettivo principale di migliorare il livello di sicurezza nelle attività estrattive della Provincia;

- l'attività del Tavolo Tecnico si esplica con incontri periodici tra i rappresentanti delle imprese e gli uffici Provinciali competenti, per implementare strategie condivise, ognuno per i propri ambiti di competenza, utili a raggiungere un incremento dei livelli di sicurezza nei cantieri estrattivi (cave e miniere);

- dalla sua istituzione, il Tavolo Tecnico si è preoccupato inoltre di istituire Linee Guida riguardo gli adempimenti dovuti in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori nonché di polizia mineraria e di proporre vari interventi formativi rivolti agli operatori di settore;

- a seguito dell'attività svolta nel 2018, il 14/02/2019 è stato organizzato, congiuntamente dalle Associazioni di categoria, un Convegno durante il quale è stato sottoposto all'attenzione delle aziende l'elenco base delle verifiche documentali e di cantiere che gli Uffici Provinciali svolgono quando viene effettuato il sopralluogo di verifica presso il cantiere minerario (ALLEGATO 1); ciò allo scopo di consentire alle aziende di effettuare una verifica preliminare e/o periodica dello stato dei loro documenti e dello stato dei luoghi ed essere preparate in caso di controllo dell'autorità di vigilanza, oltre che per rispetto ai principi di trasparenza dell'azione di verifica condotta;

copia informatica per consultazione

dato atto che:

- il Dlgs 09/04/2008 n. 81 – art. 30 prevede modelli di organizzazione e gestione della sicurezza (SGSL) presso le aziende facendo altresì riferimento, al comma 5, al sistema delle certificazioni in materia;

- i sistemi di gestione della sicurezza aziendale, quando adottati ed efficacemente attuati, si presumono esimenti rispetto alla responsabilità amministrativa delle aziende di cui al D.Lgs 08/06/2001 n. 231;

- INAIL incentiva il miglioramento della sicurezza aziendale mediante riduzione dei premi assicurativi alle aziende che attuano miglioramenti o azioni di prevenzione degli infortuni al fine di salvaguardare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nonché attraverso finanziamenti per progetti di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo anche il caso di adozione di modelli organizzativi di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 30 D.Lgs 81/08, sopra richiamato;

- varie aziende del settore estrattivo/minerario si stanno indirizzando verso la certificazione in relazione agli aspetti di sicurezza (UNI ISO 45001:2018), in quanto la gestione dei rischi sulla salute e sicurezza dei lavoratori ha effetti positivi a cascata su attività, prodotti e servizi dell'azienda;

- la certificazione secondo il sistema UNI ISO 45001:2018 specifica i requisiti per un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SGSL), fornendo una guida per il suo utilizzo, al fine di consentire alle aziende di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenendo lesioni e malattie correlate al lavoro, nonché migliorando le proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza del lavoro;

- la certificazione implica che un Ente terzo, accreditato Accredia o altro organismo di accreditamento operante nell'ambito degli accordi di mutuo riconoscimento MLA (Multilateral Agreements), effettui periodici controlli presso l'azienda su numerosi e molteplici aspetti di salute e sicurezza del lavoro, compresi quelli legati alla correttezza, per scadenze e contenuti, della documentazione dovuta ai sensi della normativa vigente in materia di salute e sicurezza del lavoro e dei lavoratori / polizia mineraria (D.Lgs 81/08, D.Lgs 624/96, D.P.R. 128/59 e loro modifiche e integrazioni);

dato altresì atto che:

- i controlli ordinari di polizia mineraria svolti dagli uffici provinciali (di cui alla Determine del Dirigente n. 92 del 16/02/2015 e n. 674 del 14/10/2016 ) sono costituiti da una parte dedicata alla verifica dei documenti e degli adempimenti dovuti in base alle norme succitate e da una parte di verifica del cantiere e dei lavori in corso al momento del sopralluogo;

- i controlli documentali ordinari in relazione alle norme succitate costituiscono una parte corposa del controllo presso la cava / azienda estrattiva, in quanto esistono numerosi adempimenti periodici cui le aziende sono tenute nei confronti dell'autorità di vigilanza in materia (Provincia), nel rispetto delle norme richiamate (D.Lgs 81/08, D.Lgs 624/96, D.P.R. 128/59 e loro modifiche e integrazioni);

- a causa della logistica dei cantieri, non sempre tutti i documenti e i loro aggiornamenti sono a disposizione dell'autorità di vigilanza in fase di sopralluogo, rendendo difficoltose le

copia informatica per consultazione

verifiche documentali durante i sopralluoghi nonché rendendo necessari successivi invii che determinano la dilatazione dei tempi del procedimento di verifica;

richiamate le risultanze del Tavolo Tecnico di Polizia Mineraria di cui alle premesse del presente provvedimento e l'elenco base delle verifiche documentali e di cantiere che gli Uffici Provinciali svolgono quando viene effettuato il sopralluogo di verifica presso il cantiere minerario (ALLEGATO 1);

ritenuto che:

- possa costituire un processo di semplificazione dell'attività di controllo ordinaria la possibilità, per la Provincia, di accedere preventivamente agli esiti dei controlli svolti dall'ente certificatore (Ente terzo controllore), a patto che lo stesso comprenda, nelle proprie check-list, la lista di controlli (di cui all'ALLEGATO 1) normalmente effettuata nel corso dei sopralluoghi di polizia mineraria;

- l'attività di controllo effettuata dagli uffici provinciali possa prendere avvio con una fase istruttoria di verifica documentale, cui seguirà l'accertamento all'accesso in cantiere nel corso dei sopralluoghi programmati;

- di conseguenza, l'accesso documentale durante il sopralluogo possa essere limitato ai casi di riscontrata discrepanza tra i documenti verificati preliminarmente e la situazione effettiva di cantiere;

valutato che ciò possa concretizzarsi attraverso la sottoscrizione di accordi operativi preventivi con gli Enti certificatori, come da documento in bozza allegato alla presente determina (ALLEGATO 2);

visto il verbale della riunione del Tavolo Tecnico del 22/07/2019, durante il quale è stata condivisa con le Associazioni di Categoria la bozza di accordo operativo per la semplificazione dei controlli documentali ordinari in materia di polizia mineraria;

visti:

- le normative inerenti la salute e sicurezza del lavoro / polizia mineraria (Dlgs 81/08, Dlgs 624/96, DPR 128/59 e loro modifiche e integrazioni);

- la L.R. n. 11 del 13.4.2001 che conferiva alle Province le funzioni di polizia mineraria, e la successiva LR 19/2015 sono state confermate alla Provincia le deleghe in materia di polizia mineraria, non risultando di fatto tali funzioni tra quelle riallocate in regione ai sensi della successiva LR 30/2016;

- vista la L.R. 29 del 25/07/2019, art. 33, con cui è stato abrogato l'art. 48 della LR 11/2001 e le funzioni di polizia mineraria sono state riallocate presso la Regione, stabilendo nel contempo che, nelle more della definizione da parte della Giunta regionale del provvedimento di riorganizzazione, le Province continuano ad esercitare le relative funzioni;

visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

copia informatica per consultazione

richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di conformità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale ai sensi del Decreto presidenziale n. 107 del 15/11/2018;

## DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

2. di rilevare la necessità operativa di semplificare i controlli documentali ordinari in materia di Polizia mineraria/salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro, di competenza di questo Ente, come in premessa esposto e in virtù del combinato disposto tra la LR 11/2001, la LR 19/2015 e la LR 30/2016;

3. di dare atto che la lista dei controlli ordinari in materia di polizia mineraria/salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori è riportata all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento;

4. di approvare la bozza di accordo operativo con le Associazioni di categoria/Enti certificatori per la semplificazione dei controlli ordinari documentali, di cui all'ALLEGATO 2 al presente provvedimento;

5. di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012);

6. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza, 08/10/2019

**Sottoscritta dal Dirigente**
**(BAVARESCO ROBERTO)**
**con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Arch. Roberto J. Bavaresco*

copia informatica per consultazione

# PROVINCIA DI VICENZA

*Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243*

## DETERMINAZIONE N° 1483 DEL 08/10/2019

Servizio CAVE ARIA RUMORE
Proposta N° 1681 / 2019

---

**OGGETTO: TAVOLO TECNICO IN MATERIA DI POLIZIA MINERARIA - APPROVAZIONE DI BOZZA DI ACCORDO OPERATIVO PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DOCUMENTALI ORDINARI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO/POLIZIA MINERARIA.**

---

**VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI**

(ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia n. 107 del 15/11/2018)

( X ) Favorevole ( ) Contrario

……...

Vicenza, 08/10/2019

**Sottoscritto dal Segretario Generale**
**(MACCHIA ANGELO)**
**con firma digitale**

copia informatica per consultazione

**ATTIVITÀ MINERARIE**
**Adempimenti ai sensi della normativa di polizia mineraria, specifica di settore**
DPR 128/59, D.Lgs 624/96, D.Lgs 81/08

| ADEMPIMENTO | TEMPISTICA | RIFERIMENTO NORMATIVO | DESTINATARIO DEL DOCUMENTO | |
|---|---|---|---|---|
| **SOGGETTI RESPONSABILI** | | | | |
| Nomina del Direttore Responsabile dei lavori previa verifica dei requisiti | Da indicare nella denuncia di esercizio | D.P.R. 128/59 - art. 6, c. 1<br>D.Lgs 624/96 - art. 20,c.2 e art. 100 | Provincia | ✶ |
| Designazione sorvegliante/i | | DPR 128/59-art. 24, c.2,l. d)<br>D.Lgs.624/96 – art. 7, c. 1, l. a) | Provincia | ✶ |
| Variazioni/sostituzioni per il direttore responsabile e per i sorveglianti<br>(se superiori ai 40 giorni) | Entro 8 giorni | D.P.R. 128/59-art. 25, c. 1<br>D.P.R. 128/59-art. 28, c. 1 | Provincia<br>Comune | ✶ |
| Variazioni/sostituzioni per il direttore responsabile e per i sorveglianti<br>(se inferiori ai 40 giorni) | Senza ritardo, con ordine scritto del Direttore Responsabile | D.Lgs 624/96 - art. 20, c.12 | interno | ✶ |
| Altri (RSPP, RLS, MC) | Senza ritardo | D.Lgs 81/08 | Interno, da riportare in DSS | ✶ |
| **DOCUMENTAZIONE GENERALE** | | | | |
| Denuncia di esercizio | Almeno 8 giorni prima dell'inizio o della ripresa dell'attività | D.P.R. 128/59-art. 24, c. 1<br>D.P.R. 128/59-art. 28, c. 1 | Provincia<br>Comune | ✶ |
| Effettuazione della riunione periodica (luoghi di lavoro con più di 5 addetti) e trasmissione verbale | Almeno una volta l'anno e trasmissione senza ritardo | D.Lgs.624/96 - art. 8, c.1<br>D.Lgs. 624/96 – art. 8, c.4 | Provincia | ✶ |
| Attestazione sicurezza luoghi lavoro, attrezzature, impianti | Annuale | D.Lgs. 624/96 - art. 6, c. 2 | Provincia | ✶ |
| Relazione sulla stabilità dei fronti | Prima dell'inizio dell'attività (relazione di progetto) | D.Lgs. 624/96 -art. 52, c.1 | Provincia (presente in doc di progetto) | ✶ |
| Aggiornamento relazione sulla stabilità dei fronti | Annuale | D.Lgs. 624/96- art. 52, c.1 | Interno (preferibile invio) | ✶ |
| Piani topografici dei lavori (solo cave e miniere in sotterraneo) | Entro il 31 Marzo di ogni anno | D.P.R. 128/59 – art. 33, 34,35, 37 | Regione (adempimento amm.vo)<br>Provincia | ✶ |
| Programma generale dei lavori e delle coltivazioni (solo miniere) | Annuale | D.P.R. 128/59 – art.41 | Provincia | ✶ |
| Trasmissione Prospetto mensile degli infortuni | Mensile (entro il 15 del mese successivo, per infortuni > 3 giorni) | D.Lgs. 624/96- art. 25, c.8 | Provincia | ✶ |
| Registro delle prescrizioni | - | D.P.R. 128/59 – art. 52 | interno | |
| **VALUTAZIONE DEI RISCHI** | | | | |
| Elaborazione DSS/ DSS coordinato e sua trasmissione | Prima dell'inizio dell'attività o dell'intervento di imprese appaltatrici | D.Lgs. 624/96 - art. 6, c. 4, l. a)<br>D.Lgs. 624/96 - art. 18,c.1<br>D.Lgs. 624/96 - art. 9, c. 2 | Provincia | ✶ |
| | Valutazione di tutti i rischi + aspetti specifici D. Lgs 624/96 art 10 + per cave in sotterraneo radon e qualità aria per mezzi a combustione interna | - | | |
| Aggiornamento della valutazione dei rischi<br><br>AGENTI FISICI (rumore, vibrazioni, CEM, ROI, microclima)<br><br>AGENTI CANCEROGENI (radon in sotterraneo – silice libera cristallina)<br><br>SOSTANZE PERICOLOSE | Quadriennale<br><br>Triennale<br><br>Periodicamente<br><br>NB: se invariato il processo produttivo! | (vari) | Interno (eventualmente ne scaturisce aggiornamento del DSS) | |

copia informatica per consultazione

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **ATTREZZATURE E IMPIANTI** | | | | |
| Denuncia attrezzature ed impianti soggetti a verifiche periodiche (con allegati obbligatori!) | Prima della messa in esercizio | D.Lgs. 624/96-art. 31, c. 1 | Provincia | |
| Presenza dichiarazione di conformità impianto elettrico | Prima della messa in esercizio | DPR 462/01 – DM 37/08 | ISPSEL (?) | |
| Verifiche impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (“messa a terra”) | Biennale | D.Lgs. 624/96-art. 31, c. 4 | interno | |
| Verifiche mezzi sollevamento | Annuale/biennale | D. Lgs 81/08 art 71 c 11 – ALL VII | interno | |
| Verifiche recipienti a pressione | Secondo normativa | D.Lgs. 624/96-art. 34 - DM 392/04<br>D. Lgs 81/08 art 71 c 11 – ALL VII | interno | |
| **ESPLOSIVI** | | | | |
| Richiesta attestazione di avvenuta denuncia di esercizio e adeguamento consumo massimo di esplosivo | Triennale, prima della scadenza ovvero alla modifica della denuncia di esercizio | DPR 128/59 art. 296 (+ modifiche TULPS) | Provincia | |
| Approvazione Ordine di servizio per uso esplosivi | Al bisogno | DPR 128/59 art. 305 | Provincia | |
| Aggiornamento formazione addetti agli esplosivi | periodicamente | DPR 128/59 art. 317 | interno | ✶ |
| Presenza registro miccia lenta combustione | - | DPR 128/59 art. 308 | interno | |
| Controllo degli esploditori | semestrale | DPR 128/59 art. 345 | interno | ✶ |
| Presenza registro carico/scarico | - | L. 110/75 art. 25 (registro delle operazioni giornaliere) | interno | ✶ |
| Presenza registro volate (se previsto) | - | Prescrizione ex art. 674 DPR 128/59 | interno | |
| **ALTRO** | | | | |
| Antincendio: presenza CPI o SCIA (con allegato per posizione) | Prima della messa in esercizio, rinnovato secondo scadenza | DPR 151/2011 | interno | |
| Visite mediche annuali | annuale | D.P.R. 128/59 – art. 648 | interno | ✶ |
| Revisione piano gestione rifiuti estrattivi | Ogni 5 anni | D. Lgs117/08 | interno | |

**NB: sono individuati con ✶ i controlli da effettuare ad ogni audit; gli altri adempimenti, vista la valenza pluriennale, possono essere verificati a campione nella consueta modalità adottata nel corso dell’audit stesso.**

copia informatica per consultazione

BOZZA DI ACCORDO OPERATIVO PER LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONTROLLI DOCUMENTALI ORDINARI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO / POLIZIA MINERARIA.

TRA

La Provincia di Vicenza, in quanto Autorità di vigilanza in materia di polizia mineraria e salute e sicurezza del lavoro, qui rappresentata dall'Arch. Roberto Josè Bavaresco, Dirigente regionale incaricato alle Funzioni Regionali - Servizio cave e miniere

E

- Ente certificatore……, rappresentato da……

Premesso che:
- con DGP n. 76/2013 è stato istituito il Tavolo tecnico in materia di Polizia mineraria tra la Provincia di Vicenza e le Associazioni di categoria del settore minerario, con l'obiettivo di migliorare il livello di sicurezza nelle attività estrattive della Provincia;
- risulta opportuno prevedere una semplificazione dell'attività di controllo ordinario documentale degli adempimenti in materia di polizia mineraria e salute e sicurezza del lavoro per le cave periodicamente sottoposte ai controlli dell'autorità di vigilanza;
- tale semplificazione è stata concordata all'interno del tavolo tecnico di cui ai punti precedenti e formalizzata con determina dirigenziale n. …… del ……, che qui si richiama nei contenuti e nelle motivazioni.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto dell'accordo
Oggetto del presente accordo è la semplificazione dell'attività di controllo ordinario documentale degli adempimenti in materia di polizia mineraria e salute e sicurezza del lavoro per le cave/miniere periodicamente sottoposte ai controlli dell'autorità di vigilanza attraverso l'accesso preventivo (prima del sopralluogo di verifica) agli esiti delle verifiche effettuate in azienda da parte degli Enti terzi certificatori e ai relativi documenti verificati.

Art. 2 – Impegni delle parti
L'Ente certificatore si impegna a:
- implementare la propria chek-list dei controlli con la tabella dei controlli documentali ordinari fornita dalla Provincia, come allegata alla determina del Dirigente n….. del….. (ALLEGATO 1) e facente parte integrante del presente accordo;
- verificare i contenuti di polizia mineraria nel corso di ogni audit, per ciascuna cava gestita dalla ditta sottoposta a certificazione, come da chek-list allegata;
- comunicare i siti estrattivi per i quali viene adottato il presente accordo operativo;
- condividere, tramite accesso riservato su web ovvero altra modalità eventualmente da concordare con gli uffici della Provincia, l'esito delle proprie verifiche periodiche presso le aziende certificate nonché i documenti aggiornati oggetto di tali verifiche;
- garantire la conformità all'originale dei documenti di cui al punto precedente, come messi a disposizione della Provincia;

La Provincia si impegna a verificare, nel corso dell'attività istruttoria preventiva al controllo programmato secondo il proprio piano annuale dei controlli, l'avvenuta effettuazione della verifica

copia informatica per consultazione

da parte dell’ente certificatore, superando di conseguenza la necessità di chiedere l’esibizione dei documenti ordinariamente richiesti nel corso dei sopralluoghi presso le cave/miniere.

Art. 3 – Riserve ed esclusioni
La Provincia si riserva in ogni caso ed in ogni momento di procedere comunque alla verifica documentale presso il cantiere o gli Uffici della Ditta esercente la cava, in particolare nei casi in cui la situazione contingente del cantiere durante il sopralluogo appaia difforme da quanto ipotizzato attraverso la verifica documentale preventiva.
E’ sempre e comunque esclusa da tale accordo l’attività di Polizia Giudiziaria relativa alle contestazioni di contravvenzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro/polizia mineraria ovvero l’attività di indagine conseguente i casi di infortuni sul lavoro o di altra fattispecie delegata dall’Autorità Giudiziaria competente.

Art. 4 – Oneri eventuali
Il presente accordo è del tutto volontario e non comporta oneri economici o di altro tipo per le parti convenute.

Art. 5 – Termini di validità dell’accordo
Il presente accordo ha validità dalla sua sottoscrizione e fino a revoca/rinuncia formale espressa da una delle parti intervenute.
L’eventuale rinuncia della Ditta esercente la cava a rimanere nel sistema di certificazione dovrà essere comunicata via PEC dall’Ente certificatore e comporterà l’immediata decadenza dell’accordo per l’azienda e i relativi siti estrattivi interessati.
Il presente accordo potrà essere rivisto in caso di modifica dell’assetto istituzionale delle competenze dell’Autorità di vigilanza, in relazione alla funzione svolta.
L’accordo decade automaticamente in caso di mancata integrazione, da parte degli enti certificatori, nel proprio sistema di controlli della chek-list controlli della Provincia.

Visto, letto, confermato e sottoscritto

Vicenza, lì…….

| | |
|---|---|
| Per la Provincia | Per l’Ente certificatore |
| (arch. Roberto J. Bavaresco) | (……..) |
| con firma digitale | con firma digitale |

copia informatica per consultazione